

28 giugno 2017 9:47

ITALIA: Tossicodipendenza. Regione Lombardia istituisce giornata contro

Via libera dal Consiglio regionale della Lombardia all'istituzione della Giornata regionale di lotta alla droga. Tra i proponenti del provvedimento il consigliere regionale Lara Magoni, del gruppo consiliare "Maroni Presidente - Lombardia In Testa". "Purtroppo - spiega Magoni - i numeri ci parlano di un fenomeno in costante crescita, dinanzi al quale, oltre al grande lavoro delle forze dell'ordine, si rende sempre piu' necessario avviare iniziative volte alla prevenzione. Sono fermamente convinta, infatti, che conoscere in modo serio i rischi derivanti dall'assunzione di droghe possa contribuire a far si' che sempre piu' giovani scelgano di starne alla larga. Purtroppo c'e' ancora chi crede che esistano droghe cosiddette leggere e droghe pesanti: questo crea ancora piu' confusione e non favorisce un vero e incisivo contrasto al fenomeno. Un'azione di contrasto seria che invece Regione Lombardia vuole mettere in atto con questo provvedimento, che prevede anche il coinvolgimento diretto dei Comuni e degli istituti scolastici".

"L'Aula oggi ha dato il via libera anche a un emendamento da me presentato che chiede di coinvolgere nelle iniziative di sensibilizzazione anche i SerT (Servizi per le dipendenze), gli SMI (Servizi Multidisciplinari Integrati) e le comunita' terapeutiche, in modo tale da far conoscere alla cittadinanza anche tutte le possibilita' terapeutiche e riabilitative offerte da queste realta' per il trattamento dei disturbi di abuso e di ogni forma di dipendenza. E' proprio nell'ottica di intraprendere un'efficace strategia di prevenzione - prosegue Magoni -, che ho chiesto all'Assessore regionale al Welfare Giulio Gallera di prevedere la realizzazione di un progetto sperimentale, finalizzato a sottoporre gli studenti delle scuole medie e superiori al test antidroga sul capello per monitorare e misurare con dati scientificamente provati il consumo di stupefacenti, ma anche di alcol in questa fascia di eta'". "L'abuso di droghe, ma anche la dipendenza da alcool e l'assunzione di mix di sostanze, oltre alla recente e allarmante crescita di altri tipi di dipendenze quali la ludopatia, lo shopping compulsivo e l'utilizzo smodato di internet e cellulari, riguardano da vicino anche le nostre realta' provinciali ed e' dovere della politica e delle istituzioni mettere in campo tutti gli strumenti per prevenirli e contrastarli. Regione Lombardia - conclude Magoni - ancora una volta vuole essere in prima linea".

Anche la Lombardia, dunque, dedichera' una giornata alla lotta alla droga, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e approfondimento sulla tossicodipendenza rivolte principalmente alle famiglie e ai giovani. Lo prevede la legge approvata oggi dall'Assemblea lombarda (35 voti a favore, 17 contrari), di cui e' stato relatore Riccardo De Corato (Fratelli d'Italia). Primi firmatari del provvedimento anche i consiglieri Francesco Dotti (Fratelli d'Italia), Daniela Maroni e Lara Magoni (Lista Maroni). "Oggi alcune droghe sono definite leggere come se il loro uso provocasse leggeri disturbi, tant'e' che spesso, come distorsione di questa nuova degenerante cultura antiproibizionista, nei ragazzi l'uso della cannabis diventa un passaggio obbligato nella crescita adolescenziale. Lo studio fatto dal 'Journal of Neuroscience' ha provato invece che i giovani che fumano occasionalmente cannabis rischiano danni al cervello nelle aree legate alla motivazione e all'emozione", ha dichiarato il relatore, il capogruppo di Fratelli d'Italia, Riccardo De Corato. "Il fatto che il Consiglio regionale abbia approvato una legge regionale per istituire questa giornata dice dell'impegno e della volonta' di contrastare l'utilizzo degli stupefacenti e prevenire attraverso opportuni programmi educativi la diffusione tra i giovani. Il nostro e' un no convinto all'utilizzo delle droghe perche' siamo profondamente convinti che l'uso di queste sostanze sia pericoloso per la salute di chi le assume e per la sicurezza di tutti i cittadini", ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale, Raffaele Cattaneo. Il provvedimento lombardo al coinvolgimento delle scuole, anche attraverso campagne d'informazione sui social network, convegni, studi e dibattiti per diffondere il messaggio che "tutte le droghe fanno male, senza alcuna distinzione". Per tali iniziative Regione Lombardia si avvarra' "della collaborazione degli enti del servizio sociosanitario, gli enti locali e delle associazioni del terzo settore. Per la celebrazione della giornata, la cui data sara' decisa dalla Giunta regionale in un successivo provvedimento, sono stati messi a disposizione 20mila euro per il 2017". Respinto un emendamento proposto dalla consigliera Maria Teresa Baldini (gruppo misto - Fuxia people) che voleva che la celebrazione cadesse il 20 aprile, in concomitanza con la giornata per la legalizzazione della cannabis, come "risposta forte della Regione". Secondo dati regionali, sono piu' di 800.000 le persone che hanno assunto una sostanza illecita almeno una volta nel corso dell'anno tra i 15 e i 24 anni. Nell'ultimo anno piu' di 700.000 cittadini lombardi hanno usato cannabis e 120.000 hanno usato cocaina. Sostegno all'iniziativa e' stato espresso anche dall'assessore al Welfare, Giulio Gallera, che ha ricordato "le tante iniziative avviate nell'ambito delle politiche regionali, tra cui il tavolo con le comunita' di accoglienza e l'adeguamento delle tariffe per la presa in carico. La giornata regionale - ha spiegato Gallera - sara' un importante momento di responsabilizzazione collettiva e di riflessione profonda, che conclude un percorso di grande respiro".

Perplessita' sono state invece espresse dall'opposizione e dal Movimento 5 Stelle: pur "condividendo lo spirito

della legge", hanno espresso voto contrario, Chiara Cremonesi (Sel) sostenendo che "il provvedimento ha un'impronta anacronistica ed ideologica superata"; Michele Busi per il Patto civico ha parlato di "un'iniziativa estemporanea" mentre Fabio Pizzul (PD) ha dichiarato che "l'impegno nella prevenzione e nel contrasto deve essere quotidiano e il messaggio della giornata e' fuorviante e di bandiera"); per Paola Macchi (M5S) si tratta di "una legge inutile che serve solo per i titoli dei giornali, mettendo a disposizione risorse inadeguate". Nel corso del dibattito e' intervenuto anche Gian Antonio Girelli (Presidente della Commissione speciale Antimafia), che ha evidenziato il risvolto economico del mercato della droga gestito dalla criminalita' organizzata, mentre sostegno al provvedimento e' stato espresso da Federico Lena (Lega Nord), Antonio Saggese (Lista Maroni) e da Vittorio Pesato (FI).